

Licenze taxi ferme, Scimonelli: “Burocrazia blocca tutto, ma la città non può aspettare”

Il consigliere comunale Ivan Scimonelli (Insieme), presidente della Commissione “Mobilità e Trasporti” del Comune di Siracusa, spinge per un chiarimento pubblico sul rinnovo delle licenze taxi. Una vicenda che – spiega Scimonelli – “sta assumendo contorni paradossali”.

Una parte delle licenze taxi cittadine risulta (circa 10, ndr), ad oggi e dall’inizio dell’anno, non rinnovata. In particolare quelle riferite agli operatori che non hanno provveduto all’iscrizione al Rent. “Una situazione che, di fatto, tiene ferme autorizzazioni e servizi, con evidenti ricadute sull’offerta di mobilità urbana e sull’interesse pubblico. Manca il parere tecnico della Commissione consultiva – aggiunge il presidente della Commissione – passaggio indispensabile per procedere al rinnovo delle autorizzazioni. Un parere che dovrebbe consentire di valutare caso per caso la posizione degli operatori, esaminare eventuali giustificazioni e, se necessario, si esprime sulla osservazione del regolamento in vigore. Ma la Commissione, ad oggi, non è stata convocata”.

La convocazione spetta al dirigente del settore Mobilità ed alla Segretaria Generale. “Un passaggio amministrativo che non presenta margini di discrezionalità politica, ma che rappresenta un preciso dovere funzionale”, sottolinea Scimonelli. “Il risultato? Licenze sospese in un limbo burocratico e operatori nell’incertezza. Non è più tollerabile”.

Per queste ragioni, richiede una convocazione immediata della Commissione consultiva, “affinché si proceda senza ulteriori

ritardi alla definizione delle posizioni pendenti e al ripristino della piena operatività del servizio taxi in città".